ATC RC1: formazione e innovazione per la gestione faunistico-venatoria

Sant’Alessio d’Aspromonte, 29 agosto 2026

Corso per selecontrollori e presentazione del Registro Elettronico di battuta di caccia al Cinghiale

Un momento della giornata promossa dall’Ambito Territoriale di Caccia Reggio Calabria 1.

Nella giornata di sabato 29 agosto 2026, presso il Comune di Sant’Alessio d’Aspromonte, si è svolta un’importante giornata dedicata alla formazione, alla gestione faunistica e all’innovazione applicata all’attività venatoria.

Gli eventi, promossi dall’Ambito Territoriale di Caccia Reggio Calabria 1 (ATC RC1), hanno visto l’avvio del Corso di formazione per selecontrollori su specie cinghiale, capriolo e coadiutore, affiancato dalla presentazione del progetto del Registro Elettronico di battuta di caccia al Cinghiale, strumento rivolto alla gestione e alla digitalizzazione dell’attività di caccia al cinghiale nella forma della braccata.

L’iniziativa si è svolta alla presenza dei Sindaci dei Comuni di Sant’Alessio d’Aspromonte e Santo Stefano in Aspromonte, che hanno preso parte all’incontro con un gradito intervento, testimoniando l’attenzione delle amministrazioni locali verso le attività di formazione e verso una gestione sempre più organizzata e responsabile del territorio e della fauna selvatica.

Alla giornata hanno inoltre partecipato i Presidenti provinciali delle associazioni venatorie Federcaccia e Arcicaccia, nonché il Presidente regionale di Federcaccia, Giuseppe Giordano, contribuendo al confronto sui temi legati alla gestione faunistico-venatoria e alle nuove esigenze del mondo venatorio.

All'iniziativa ha preso parte anche la Polizia Metropolitana di Reggio Calabria, rappresentata dal dipendente Giovanni Barilla, la cui presenza ha ulteriormente arricchito il momento di confronto tra istituzioni, enti e realta impegnate nella gestione faunistico-venatoria del territorio.

Particolare interesse ha suscitato la presentazione del progetto del Registro Elettronico di battuta di caccia al Cinghiale, promosso dall’ATC Reggio Calabria 1 con l’obiettivo di introdurre strumenti digitali capaci di rendere più semplice, moderna ed efficiente la gestione delle attività delle squadre impegnate nella caccia al cinghiale in braccata.

La presentazione del progetto è stata curata dal Dott. Giuseppe Giannini, amministratore di Xvalue S.r.l. e creatore dell’applicazione Xcaccia, che ha illustrato le caratteristiche e le potenzialità dello strumento, soffermandosi sulle modalità attraverso le quali la digitalizzazione potrà supportare la gestione e la registrazione delle attività di caccia.

L’incontro ha rappresentato anche un’importante occasione di confronto tra istituzioni, associazioni venatorie, operatori del settore e partecipanti al corso.

La sala durante la presentazione del progetto del Registro Elettronico.

Il corso di formazione per selecontrollori

La giornata ha segnato anche l'avvio del percorso formativo dedicato ai selecontrollori su specie cinghiale, capriolo e coadiutore. L'attività formativa costituisce un elemento centrale nell'azione dell'ATC RC1, orientata alla qualificazione degli operatori e alla diffusione di conoscenze tecniche utili a una gestione faunistica consapevole e responsabile.

Momenti dell'attività formativa con i partecipanti al corso.

L’impegno dell’ATC Reggio Calabria 1

Con la promozione di queste iniziative, l’Ambito Territoriale di Caccia Reggio Calabria 1 conferma il proprio impegno nel favorire formazione, qualificazione, innovazione e digitalizzazione nell’ambito della gestione faunistico-venatoria.

La formazione dei selecontrollori e l’introduzione di nuovi strumenti digitali rappresentano due aspetti complementari di un percorso finalizzato a garantire una gestione sempre più efficiente, consapevole e organizzata del patrimonio faunistico e dell’attività venatoria sul territorio.

L’ATC RC1 ringrazia le Amministrazioni comunali, i rappresentanti delle associazioni venatorie, i relatori, i partecipanti e tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della giornata.